



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE N. 17 MONTORIO

Via Dei Gelsi, 20 – 37141 Montorio-Verona

Sito web: www.scuolemontorio.edu.it

e-mail ministeriale: vrlic88800v@istruzione.it

pec: vrlic88800v@pec.istruzione.it

Tel. 045.557507/045.8840944

Cod. fiscale: 93185090235; cod. ministeriale: VRIC88800V



“Mens sana in corpore sano”

Giovenale, 1 sec. d.C



Scuole per lo Sport

La rete di Scuole Medie a curvatura sportiva



PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ

PER IL BENESSERE E LA CRESCITA EDUCATIVA E FORMATIVA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI PER LA COSTRUZIONE DEL LORO FUTURO

SPORTIVA...MENTE INSIEME

POTENZIAMENTO STEMS

SCIENZE TECNOLOGIA INGEGNERIA MATEMATICA E SPORT

ORIENTAMENTO DEL PERCORSO SCOLASTICO

**“L’uomo non smette di giocare perché invecchia,
ma invecchia perché smette di giocare”**

George Bernard Shaw



TRA

ISTITUTO COMPRENSIVO 17 MONTORIO - VERONA

E

Associazioni culturali, sportive, di promozione sociale e del territorio

- Istituto Comprensivo “Milani” di Terracina (LT) rappresentato dal dirigente scolastico
- Istituto Comprensivo di Grezzana rappresentato dal dirigente scolastico
- Facoltà di Scienze Motorie dell’Università di Verona
- Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo Copernico Pasoli rappresentato dalla Dirigente scolastica Sara Agostini
- Comitato genitori rappresentato da Valeria Riciputo
- Associazione sportiva Per Gioco rappresentata da Marco Bongiovanni
- Società sportiva Novaglie pallavolo rappresentata da Giancarlo Pernigo
- Società sportiva Moondance rappresentata da Luna Bertucco
- Società sportiva Bluedogs Hockey rappresentata da Stefano Faggion
- Associazione sportiva dilettantistica – Gruppo Marciatori Montorio rappresentata da Renato Corsi
- Associazione sportiva Adige Rafting rappresentata da Davide Coccio
- Associazione sportiva ASD PARKOUR Verona rappresentata da Pietro Mantovan
- Associazione sportiva Nordic Walking LINCE N.W. rappresentata da Francesco PaganGriso
- Associazione sportiva CUS Verona Atletica leggera rappresentata da Federico Fiorini
- Associazione sportiva CUS Verona Ultimate Frisbee rappresentata da Ivan Marchioni
- Associazione sportiva Scaligera Rugby Verona rappresentata da Carlo Marcolongo
- Associazione Professionale Arcobaleno rappresentata da Beccherle Cristina
- Circolo “Acquafresca” a Brenzone sul Garda rappresentata da Consolini Roberto

Premesse

VISTO l'art. 118 della Costituzione in cui i Patti si configurano come strumenti per siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore, associazioni del territorio e del civismo attivo centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli Attori coinvolti.

VISTO il D.M. 39/2020, il cosiddetto Piano scuola 2020/2021, che individuava nel Patto educativo di comunità uno degli strumenti prioritari, che si collocano tra sussidiarietà e corresponsabilità educativa, per la più ampia realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni del presente scenario. In esso si legge infatti che “gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del terzo settore e le scuole possono sottoscrivere specifici accordi, quali “Patti educati di comunità”, dando così attuazione a quei principi e valori costituzionali, per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell’assicurare la realizzazione dell’istruzione e dell’educazione, e fortificando l’alleanza educativa, civile e sociale di cui le istituzioni scolastiche sono interpreti necessari, ma non unici...”

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, ed in particolare l’art. 32, comma 2, b), il quale prevede che quota parte dell’incremento di cui al comma 1, pari a 32 milioni di euro nel 2020 e a 48 milioni di euro nel 2021, è destinata, tra l’altro: “alla assegnazione di risorse agli uffici scolastici regionali per il sostegno finanziario ai patti di comunità. Per la predetta finalità, nel corso dell’anno scolastico 2020/2021, le istituzioni scolastiche stipulano accordi con gli enti locali contestualmente a specifici patti di comunità, di collaborazione, anche con le istituzioni culturali, sportive e del terzo settore, o ai piani di zona, opportunamente integrati, di cui all’articolo 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, al fine di ampliare la permanenza a scuola degli allievi, alternando attività didattica ad attività ludico-ricreativa, di approfondimento culturale, artistico, coreutico, musicale e motorio-sportivo, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Decreto m_pi.AOODRVE.REGISTRO DECRETI.R. n. 3426 del 11/12/2020dell’Ufficio Scolastico Regionale del Veneto

CONSULTATO l’Osservatorio Nazionale sui Patti educativi territoriali nato su iniziativa di INDIRE e Labsus a Settembre 2021 <https://piccolescuole.indire.it/iniziative/osservatorio-patti-educativi-territoriali> e il primo Rapporto Nazionale rilasciato nel Febbraio 2023

VISTO il D.P.R.275 dell’8 marzo 1999, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.L.vo n. 59 del 19 febbraio 2004, con il quale sono state definite le norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione;

VISTO la legge 107 del 13 luglio 2015 che ha come principio fondamentale il potenziamento dell’autonomia scolastica e in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 7, richiama la “valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese” e definisce tra le modalità l’apertura pomeridiana delle scuole e il potenziamento del tempo scolastico.

VISTO il PTOF 2022/2025 degli istituti scolastici in considerazione che per la realizzazione del PTOF è necessaria la collaborazione sinergica con gli enti e le associazioni firmatarie del presente “Patto”; a ciò si aggiungono i molteplici rapporti di collaborazione già in essere tra gli istituti scolastici e gli altri attori, pubblici e privati, che operano nel territorio, coerenti con le finalità del presente “Patto”.

VISTO il RAV ed il Piano di Miglioramento poiché nel “Patto educativo di comunità” è prevista la realizzazione di attività connesse agli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento nonché alla Mission e Vision dell’Istituto;

VISTA la Nota ministeriale Prot. N. 643 del 27/04/2021, descrittiva delle azioni connesse al

“Piano Scuola Estate 2021 –Un ponte per il nuovo inizio”, ha posto l’attenzione sulla funzione strategica del “Patti educativi di comunità”, quale modalità attraverso cui il territorio si rende sostenitore, d’intesa e in collaborazione con la scuola, della fruizione del capitale sociale espresso dal territorio medesimo;

VISTO II PNRR Next Generation EU, tra le sei aree tematiche di intervento, prevede l’istruzione e la ricerca, l’inclusione e la coesione sociale nel Paese.

VISTO II Patto Di Collaborazione Territoriale Stipulato Il 4 Settembre 2023

CONSIDERATO

- Che i “Patti Educativi di Comunità” sono una modalità di costruzione della “Comunità locale” che si assume la responsabilità di essere “educante” e per questo capace di assumere i percorsi di crescita e educazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi come propria responsabilità. Individuando come priorità la cura, il Comune, gli Istituti Comprensivi e il terzo settore vantano una forte e consolidata tradizione di relazione Scuola -Territorio per l’arricchimento dell’offerta formativa, su cui le politiche comunali continuano ad investire grazie al ruolo centrale delle Istituzioni comunali e delle Istituzioni Scolastiche;

- Che i Patti si basano su un approccio partecipativo, cooperativo, solidale di tutta la società e, per questo si configurano come strumenti per siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore e del civismo attivo centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli Attori coinvolti.

- La modifica all’art. 33 della Costituzione. Viene introdotto alla fine dell’art. 33 Cost. un nuovo comma che dispone come segue: «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell’attività sportiva in tutte le sue forme». L’inciso finale “in tutte le sue forme” intende garantire una tutela totalizzante all’attività sportiva: dalla professionistica alla dilettantistica e amatoriale, alla mera attività di allenamento individuale. Insomma, una garanzia a tutto tondo.

- che la tutela dello sport era stata inserita nell’art. 32 Cost. stante l’importanza dell’attività sportiva per il benessere dell’individuo e per la salute. Successivamente, si è deciso per l’inserimento nell’art. 33 Cost. in materia di cultura e istruzione. Infatti, lo sport svolge una funzione educativa e culturale deve, quindi, divenire parte integrante dell’educazione dei giovani

- che Il valore dello sport emerge anche sotto il profilo internazionale, si ponga mente alle Olimpiadi e alle Para olimpiadi. Lo sport ha la capacità di creare vicinanza tra le popolazioni e di divenire uno strumento di lotta contro i comportamenti xenofobi e razzisti. L’attività sportiva, dunque, va valorizzata anche in considerazione della sua importanza nell’integrazione di tutte le persone.

STIPULANO

Art.1 Priorità e Obiettivi del Patto di Collaborazione Territoriale

Il Patto Educativo di Comunità risponde alla necessità di attivare un processo integrato tra le principali agenzie del territorio e il terzo settore, rafforzando l’interazione scuola-comunità-territorio che si assumono la responsabilità di essere “Educante”

Il Patto Educativo di Comunità, richiama i risultati e gli obiettivi del **Patto di Collaborazione Territoriale di Verona**:

- 1. Aumento del numero degli studenti del primo ciclo che partecipano alle attività di ampliamento dell’Offerta Formativa**
- 2. Aumento del numero delle famiglie degli studenti del primo ciclo che partecipano alle**

attività formative proposte dal patto territoriale

3. Aumento del numero di ore di apertura delle scuole del primo ciclo in orario pomeridiano

4. Aumento del numero degli spazi (scolastici/extrascolastici) utilizzati in orario pomeridiano dalla comunità territoriale

Il Patto di Collaborazione Territoriale è pensato per:

- intrecciare in modo coordinato l'offerta educativa curricolare ed extra-curricolare;
- valorizzare ed accompagnare l'apprendimento informale e l'apprendimento non formale a partire dalle situazioni di vita quotidiana (tempo libero, famiglia);
- coinvolgere le famiglie (in particolare genitori e nonni) sia come attori attivi e partecipanti agli interventi, sia come destinatari degli stessi;
- recuperare un'attenzione specifica alle azioni di orientamento scolastico, specialmente nelle classi di passaggio (5^a della primaria -1^a e 3^a secondaria di I grado- 1^a secondaria II grado);
- offrire esperienze ludiche, ricreative, culturali in orario pomeridiano;
- rafforzare le reti di scuole;
- ottimizzare l'uso degli spazi scolastici ed extrascolastici;
- realizzare un nuovo spazio di apprendimento o migliorarlo;
- implementare l'arricchimento dell'offerta formativa del Primo Ciclo di istruzione;
- arricchire e mettere a sistema tutte le esperienze educative e tutte le risorse del territorio, in una stretta connessione con l'istituzione scolastica, gli enti locali e i loro servizi, le parrocchie, le organizzazioni della cittadinanza attiva e del privato sociale.
- Attività di co-progettazione di attività in orario curricolare ed extracurricolare tra scuola ed enti del terzo settore finalizzate alla realizzazione di laboratori del fare per pensare rispondenti ai bisogni degli studenti/delle studentesse e finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento delle competenze di base e della socialità e per promuovere l'agio, nello specifico: Attività di avviamento allo sport individuale e di gruppo

Art.2 Vision Educativa del Patto e della Scuola

Lo sport entra a far parte dei valori tutelati dalla Costituzione con il nuovo comma inserito nell'art. 33 della Carta Costituzionale che persegue lo scopo di tutelare l'attività sportiva come strumento di sviluppo della persona. La Camera ha approvato all'unanimità la modifica all'art. 33 della Costituzione introducendo il nuovo comma "**La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme**".

Lo scopo della modifica consiste nell'attribuire il giusto rilievo allo sport come strumento di sviluppo della persona.

Come si legge sul sito del "Dipartimento dello Sport"

<https://www.sport.governo.it/it/attivita-nazionale/vigilanza-sugli-enti-sportivi/sport-e-salute-spa/>

«lo Sport in Costituzione rappresenta la prima tappa di un percorso che concentra, in poche parole, un significato profondo e un valore inestimabile, che possiamo sintetizzare nell'auspicio dello **'sport per tutti e di tutti'**, parte delle indispensabili 'difese immunitarie sociali' e importante contributo per migliorare la qualità della vita delle persone e delle comunità».

La volontà di attivare una sezione a potenziamento sportivo nasce dalla consapevolezza dell'Istituto Comprensivo 17 Montorio di ampliare l'offerta formativa, valorizzando l'educazione fisica e motoria, come disciplina che risponde ai reali bisogni degli alunni, in linea con il curriculum verticale con l'obiettivo di agevolare **l'accesso allo sport sia per il benessere psicofisico che come opportunità di sviluppo sociale della collettività.**

"La scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita ("longlife learning");

Sviluppo della dimensione europea nella formazione dell'alunno: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni."

Scuola Comunità, Scuola come formatrice di cittadini, Scuola in salute, Scuola sicura, Scuola 2030, Scuola in movimento, Scuola sportiva, Scuola inclusiva.

Analisi di contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio- economico di provenienza degli studenti è medio alto. L'IC 17 è collocato infatti in un quartiere considerato residenziale vicino al centro della città. La presenza di alunni stranieri è marginale e i casi di alunni con situazioni di svantaggio sono abbastanza limitati. La situazione economica favorevole consente alle famiglie di contribuire economicamente alla realizzazione di alcuni progetti e di partecipare all'ampliamento dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Montorio si caratterizza come comunità abbastanza omogenea, con uno stretto legame al territorio e per aver mantenuto una specifica identità culturale anche con l'insediamento negli anni passati di famiglie provenienti da altre zone della città o da altre regioni. Sono presenti associazioni sportive e culturali che collaborano attivamente con la scuola. Gruppi di famiglie sostengono la scuola e ne condividono l'azione educativa. L'Ente Locale propone progetti di sostenibilità ambientale e di partecipazione alla vita pubblica attraverso il Consiglio dei bambini e delle bambine. La Circostrizione VIII contribuisce a finanziare alcuni progetti. La scuola rappresenta uno dei fulcri della vita sociale della zona. E' presente una biblioteca comunale di quartiere collegata al sistema bibliotecario cittadino.

Articolo 3. Finalità , Obiettivi e azioni del Patto Educativo di Comunità

Finalità

Il percorso di studio triennale con potenziamento sportivo è finalizzato a valorizzare la conoscenza e la pratica sportiva negli alunni della scuola secondaria di primo grado, quale opportunità di crescita personale sana e armonica, socializzazione e integrazione secondo i valori etici dello sport per :

- consolidare le competenze motorie e la sperimentazione di discipline sportive;
- sviluppare conoscenze relative alla prevenzione, alla salute e alla sicurezza;
- assumere responsabilità nei confronti delle proprie azioni e l'agire nel rispetto di sé e degli altri;
- curare il proprio corpo e i principi relativi al mantenimento di un buono stato di benessere psico-fisico, la pratica sportiva avrà un'importante rilevanza nel raggiungimento di questi obiettivi e nella vita

scolastica degli alunni;

-ricercare il talento nascosto, farlo emergere e svilupparlo;

-conoscere e sperimentare la bellezza e l'armonia dei diversi sport anche attraverso l'esecuzione del gesto tecnico :

- appassionare allo sport attraverso emozioni e stati d'animo che inneggiano alla vita e all'amore per essa;

- favorire l'emulazione dei grandi campioni dello sport, intesi come esempio positivo.

Obiettivo	Azioni specifiche legate all'obiettivo
<p>Accordo di rete nazionale scuole secondarie primo grado ad indirizzo sportivo sperimentale "Scuola Media dello Sport: lo sport aiuta a superare gli ostacoli della vita" di cui è capofila la scuola secondaria di 1° grado, dell'istituto Comprensivo "Milani" di Terracina (LT). https://www.scuolepe.rlosport.it/</p>	<p>Attivazione di una sezione con potenziamento STEM e sportivo, ricorrendo agli strumenti offerti dal DPR 275/99 Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, all'organico dell'autonomia introdotto dalla L. 107/2015 e con esso la cattedra di potenziamento dell' educazione fisica , alle risorse interne ed esterne tra le quali la privilegiata collocazione territoriale in prossimità di un campo di calcio, piastre di pattinaggio, campi da tennis, giardini e parchi verdi che offrono la possibilità di fare sport all'aperto oltre che essere collocati territorialmente tra l'università di Scienze Motorie di Verona ed il Liceo scientifico sezione ad indirizzo sportivo Copernico Pasoli.</p>
<p>"Valsquaranto /Valpantena" Vista la vicinanza tra i due istituti comprensivi, IC 17 Montorio e IC Grezzana, l'idea di creare una rete sportiva nasce per condividere i progetti comuni, in modo da organizzare attività sportive con la finalità di partecipare ad un torneo scolastico tra le due scuole, per poter sviluppare la crescita delle esperienze motorie e ludiche, in ambito educativo con particolare attenzione allo sviluppo della socialità.</p>	<p>Gli incontri sportivi, saranno il momento finale di un precedente percorso di preparazione scolastica svolto all'interno del proprio istituto, e rivolto prevalentemente al gruppo classe nel suo insieme. Con la costituzione del Patto, si riuscirebbe a condividere il costo dell'autobus per quanto riguarda le gare provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi.</p> <p>L'organizzazione delle manifestazioni sarà gestita da entrambe le scuole; sarà prevista la partecipazione di tutto il gruppo classe che è risultato vincitore nel torneo interno del proprio istituto o una selezione dei migliori giocatori del torneo stesso. Inoltre l'organizzazione delle manifestazioni intende sfruttare la competitività per incentivare la partecipazione e l'impegno, seguendo regole semplici e precise ed in particolare valide sotto il profilo educativo.</p> <p>Per le attività previste, saranno necessari spostamenti relativamente brevi tra una scuola e l'altra che si svolgeranno nel corso della mattinata. Gli spostamenti con gli autobus saranno a carico di ogni singola istituzione scolastica.</p> <p>Il progetto deve essere approvato dai singoli Collegi dei Docenti e quindi dai rispettivi Consigli d'Istituto.</p> <p>Ogni scuola provvederà affinché tutti gli alunni partecipanti alle attività siano coperti da assicurazione.</p> <p>L'Istituto si propone come scuola capofila per l'amministrazione di eventuali fondi necessari allo svolgimento delle varie manifestazioni.</p> <p>Il successo di queste attività dipende in larga parte dall'impegno e dalla professionalità degli insegnanti di educazione fisica. E' indispensabile, pertanto, conoscere prima possibile le adesioni alle manifestazioni programmate e la disponibilità alla loro</p>

	<p>organizzazione dei singoli insegnanti. L'adesione deve considerarsi un impegno formale in quanto essenziale per l'opportuna organizzazione delle attività stesse.</p>
<p>-Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo. - Facilitare processi di inclusione ed integrazione di ogni alunno, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro. - Conoscere e saper praticare vari e diversi tipi di sport. - Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, creando attività multidisciplinari in collaborazione con i docenti della classe.</p>	<p>-Progettare, con le singole associazioni, almeno un'esperienza educativa di durata significativa che persegua le competenze green (GreenComp, 2022) e che si svolga negli spazi fuori dalla scuola. - Coinvolgere gli educatori, delle associazioni elencate, nella progettazione, nella conduzione, nella valutazione e nella documentazione dell'esperienza -Progettare con le associazioni elencate delle lezioni, almeno 4, per far conoscere e sperimentare i loro sport -Stilare, con gli esperti delle associazioni, delle uda per approfondire la storia dei vari sport che rappresentano -Stilare, con gli esperti delle associazioni, delle uda per conoscere la diffusione geografica degli sport che rappresentano -Conoscere ed approfondire gli aspetti della prevenzione della salute legati al movimento e agli sport -Coinvolgere gli educatori delle associazioni nella preparazione a gare e a competizioni a livello provinciale</p>
<p>L'Istituzione Scolastica si impegna a:</p>	<p>mettere a disposizione la palestra scolastica, gli spazi esterni e le attrezzature, normalmente utilizzati per le attività motorie / fisiche e sportive e i materiali necessari allo svolgimento delle attività previste, fatta eccezione delle attrezzature specialistiche che verranno fornite dalla Società / Associazione Sportiva.</p>
<p>La Società / L'Associazione sportiva si impegna a:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● mettere a disposizione propri tecnici e coach qualificati in possesso di brevetti federali riconosciuti dal CONI; ● a ospitare eventualmente nei propri impianti sportivi gli alunni delle classi coinvolte nel progetto; ● inviare, all'Istituzione scolastica, su carta intestata e a firma del Presidente, il calendario delle attività sportive con i nominativi dei tecnici coinvolti nella proposta formativa; ● a sottoscrivere il Patto Educativo di Comunità quale parte integrante del progetto

Art. 4 Attori del Patto e ruoli

*Di seguito vengono indicati tutti gli attori (scuole, enti ed associazioni, aziende, privati cittadini, ecc) che aderiscono al Patto e/o contribuiscono alla **coprogettazione**.*

Per ciascun attore si descrivere il ruolo che ha nel processo di costruzione e che avrà nell'implementazione del Patto.

- Istituto Comprensivo "Milani" di Terracina (LT) rappresentato dal dirigente scolastico

- Istituto Comprensivo di Grezzana rappresentato dal dirigente scolastico
- Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Verona
- Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo Copernico Pasoli rappresentato dalla Dirigente scolastica Sara Agostini
- Comitato genitori rappresentato da Valeria Riciputo
- Associazione sportiva Per Gioco rappresentata da Marco Bongiovanni
- Società sportiva Novaglie pallavolo rappresentata da Giancarlo Pernigo
- Società sportiva Moondance rappresentata da Luna Bertucco
- Società sportiva Bluedogs Hockey rappresentata da Stefano Faggion
- Associazione sportiva dilettantistica – Gruppo Marciatori Montorio rappresentata da Renato Corsi
- Associazione sportiva Adige Rafting rappresentata da Davide Coccio
- Associazione sportiva ASD PARKOUR Verona rappresentata da Pietro Mantovan
- Associazione sportiva Nordic Walking LINCE N.W. rappresentata da Francesco PaganGriso
- Associazione sportiva CUS Verona Atletica leggera rappresentata da Federico Fiorini
- Associazione sportiva CUS Verona Ultimate Frisbee rappresentata da Ivan Marchioni
- Associazione sportiva Scaligera Rugby Verona rappresentata da Carlo Marcolongo
- Associazione Professionale Arcobaleno rappresentata da Beccherle Cristina
- Circolo “Acquafresca” a Brenzone sul Garda rappresentata da Consolini Roberto

Art. 5 Attività didattiche

Descrivere le attività didattiche previste, provando a specificare il legame tra attore firmatario del Patto e attività da svolgere.

Attività didattica (descrizione di dettaglio e della durata)	<i>Ruolo dell'ente locale/Associazioni/Famiglie</i>	<i>Ruolo della scuola</i>
Supporto scientifico Collaborazione con la scuola per laboratori e contributi per attività didattiche e di formazione. Attività di tirocinio.	Università di Verona Scienze Motorie	Attivazione di percorsi laboratoriali con alunni in orario curriculare.
PCTO degli studenti con laboratori scientifici, attività di orientamento	Liceo Scientifico Copernico Pasoli indirizzo sportivo	Orientamento scolastico e continuità didattica tra gli istituti.

scolastico.		
<p>Viaggi sportivi e campionati in comune al fine di ottimizzare costi e organizzazione.</p> <p>Giochi Sportivi Studenteschi (Campestre, Atletica Leggera, etc.) Condivisone autobus per calmierare i costi. Tornei sportivi tra le due scuole.</p>	Istituto Comprensivo di Grezzana	Gestione amministrativa ed organizzativa
<p>Si intendono proporre moduli da 4 ore nelle seguenti discipline sportive:</p> <p>1- Calcio (centro sportivo Montorio Calcio) 2- Nuoto: piscina Belvedere 3- Ginnastica Artistica 4- Ginnastica Ritmica 5- Karate</p>	<p>Associazione sportiva Per Gioco</p> <p>La SSD Progetto x Gioco metterà a disposizione gratuitamente i propri istruttori qualificati (laureati o laureandi in Scienze Motorie e/o Istruttori Federali). Le eventuali spese accessorie (es. ingresso in piscina) saranno a carico della scuola</p>	Si fornisce possibilità di usufruire della palestra e degli spazi esterni anche per il Summer Camp
Attività gratuite propedeutiche allo sport con palla ovale	Società sportiva RUGBY	Spazi e logistica forniti dalla scuola.
Attività gratuite sportive rivolte alle scuole. Collaborazione per l'organizzazione e gestione di giornate per lo sport in momenti diversi dell'anno scolastico.	Società sportiva Novaglie pallavolo	Attivazione di percorsi laboratoriali con alunni in orario curriculare ed extracurriculare.
<p>Si propone 10 ore di lezione di danza gratuite, stili vari a seconda della richiesta della scuola, danza moderna, danza classica, hip hop, break dance.</p> <p>Moondance si impegna a versare 600€ di contributo economico l'anno</p>	Società sportiva Moondance	L'associazione chiede la possibilità di utilizzo esclusivo della palestra della scuola materna Monte D'oro per proporre i propri corsi o Grest estivi.
<p>Promozione di varie attività polisportive, tra cui Unihockey</p> <p>Messa a disposizione della Piastra Polivalente per alcune lezioni pomeridiane dalle 14:00 alle 15:30 e del materiale tecnico da Unihockey a favore degli alunni dell'IC17. • Piastra Polivalente a disposizione per le Giornate dello Sport dell'IC17</p>	<p>Società sportiva Bluedogs Hockey</p> <p>Attività gratuite di hockey rivolte alle scuole.</p>	Progetto di ampliamento dell'offerta formativa sportiva.
<p>Attività gratuite sportive rivolte alle scuole. Collaborazione per l'organizzazione e gestione di giornate per lo sport in momenti diversi dell'anno scolastico.</p> <p>Passeggiata gratuita nel territorio. Partecipazione degli alunni e delle famiglie alla giornata organizzata di passeggiate nel territorio di</p>	Associazione dilettantistica Marciatori Montorio sportiva – Gruppo	Spazio esterno della Simeoni per organizzare i punti di partenza e ritrovo, le aree ristoro della giornata del Gruppo Marciatori

Montorio		
Attività gratuite sportive rivolte alle scuole. Collaborazione per l'organizzazione e gestione di giornate per lo sport in momenti diversi dell'anno scolastico con discesa didattica sull'Adige a Verona al prezzo di 15€ a studente con la gratuità per gli insegnanti. un corso di avvicinamento agli sport fluviali (canoa e rafting)	Associazione sportiva Adige Rafting	Spazi interni ed esterni dell'istituto per organizzare il rafting e la canoa sul fiume Fibio e laghetto Squarà.
Cicli di lezioni di parkour in cui studenti/sse potranno provare e imparare movimenti base dello sport, quali salti e atterraggi di precisione, scavalcamenti, rotolamenti e arrampicate. Le lezioni saranno divise in una parte di riscaldamento, generale e specifico, parte tecnica in cui approfondite i movimenti sopracitati e sfide e percorsi finali per applicare le competenze apprese. Costo indicativo: 2,5-3,5 euro/h a partecipante (range variabile in funzione del numero di lezioni attivate)	PARKOUR Verona ASD Parkour Verona ASD si impegna a: - inviare 2 coach competenti e qualificati per ogni lezione, in modo da poter seguire gli studenti in modo adeguato e permettere un ampio tempo di impegno motorio a tutti gli studenti - portare in loco ostacoli di diversa dimensione e attrezzatura specifica che permetta di lavorare un ventaglio di movimenti non eseguibile con le sole attrezzature scolastiche - seguire e monitorare l'apprendimento degli studenti proponendo progressioni adeguate alla motricità di ogni persona, in modo che nessuno sia escluso dall'attività - organizzare momenti di feedback e discussione sull'attività svolta, non solo sul piano tecnico ma anche emotivo-cognitivo	Si richiede che la scuola: - organizzi le attività e comunichi agli studenti i dettagli logistici dell'attività - metta a disposizione spazi e garantisca l'ingresso agli stessi negli orari dell'attività - fornisca un insegnante di supporto sempre presente per monitorare i/le partecipanti
L'Ultimate Frisbee, comunemente chiamato Ultimate, è uno sport speciale che seduce rapidamente per la sua semplicità, l'immediatezza e la spettacolarità di gioco. Per praticarlo è sufficiente un disco da 175 grammi, due squadre e un campo. L'Ultimate è uno sport di squadra aerobico e completo, dai tratti agonistici e tecnici simili ad altri sport, che non prevede il contatto fisico e dai risvolti educativi eccezionali. Infatti, quello che lo rende veramente speciale è l'assenza dell'arbitro (il regolamento non lo prevede). L'Ultimate si basa sull'auto-arbitraggio, sulla sportività, sul rispetto delle regole e dell'avversario, tutti elementi che costituiscono lo "Spirito Del	Associazione sportiva CUS Verona Ultima Frisbee rappresentata da Ivan Marchioni Partecipare alle riunioni ed eventi organizzati nel territorio per la comunità. Interventi scolastici Proponiamo interventi durante l'orario scolastico seguiti da giocatori della squadra e tecnici qualificati dalla federazione FIFD. Lo scopo è avvicinare gli studenti alla disciplina insegnando le tecniche base e i valori educativi dello sport, ovvero la responsabilità e il fair-play come conseguenze dirette dell'auto arbitraggio.	Chiediamo spazi all'aperto, campi sportivi nei pressi della scuola adeguati all'attività sportiva. Un contributo per le lezioni svolte (da definire).

<p>Gioco" punto centrale di questo sport. E' uno dei pochi sport che prevede la possibilità per maschie femmine di giocare insieme. Questo lo rende una disciplina estremamente rispettosa della differenza e della parità di genere, valorizzando le peculiarità e le attitudini di ogni ragazzo e ragazza, esiste infatti la categoria Mixed, che prevede di schierare una formazione equilibrata per genere. Didattica e regole del gioco. Didattica dei concetti lanci e prese del disco. Didattica dei movimenti specifici. Fair-play. Ruolo dei giocatori. Base di tattica del gioco. Il percorso potrebbe essere organizzato in 8 -10 interventi da 2 ore ciascuno.</p>	<p>Corsi pomeridiani Proponiamo l'attivazione di un gruppo sportivo pomeridiano, sempre seguito dai nostri tecnici, per approfondire la conoscenza dell'Ultimate in vista dei Campionati Studenteschi.</p> <p>Fornitura Dischi. Proponiamo la vendita dei nostri dischi ufficiali (Eurodisc, 175 grammi) al prezzo di €12+IVA cadauno con emissione di fattura elettronica. Per ordini con un numero di dischi pari o superiori a 10, il prezzo è di €10+IVA cadauno. Invito agli allenamenti Accogliamo con piacere, durante i nostri allenamenti, i ragazzi che per curiosità volessero provare il nostro sport. Gli allenamenti sono il lunedì e il giovedì dalle 19.30 alle 21.30 ai campi sportivi Gavagnin in Via Montorio 112 (VR)</p>	
<p>L' associazione metterà a disposizione gli istruttori qualificati di Nordic Walking per 10 ore. Nell'ottica del potenziamento sportivo ma anche del miglioramento dello stile di vita la nostra associazione potrebbe fornire il supporto di un nutrizionista per un eventuale incontro da programmare con genitori/alunni per una informazione volta a portare la consapevolezza di una sana e corretta alimentazione.</p>	<p>Associazione sportiva Nordic Walking LINCE N.W. rappresentata da Francesco PaganGriso</p>	<p>Compresenza degli insegnanti di classe in orario scolastico durante le attività .</p>
<p>Progetto di psicomotricità nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria i tempi di realizzazione e la durata sono da concordare con le insegnanti a seconda dei bisogni e delle risorse.</p>	<p>Associazione professionale Arcobaleno associazione professionale di psicomotricisti</p>	<p>Concessione degli spazi interni ed esterni delle scuole dell'infanzia.</p>
<p>La nostra MISSION è: 1. Incremento della qualità dell'attività motoria e sportiva scolastica; 2. Promozione dell'Atletica Leggera quale strumento educativo e formativo per la scuola; 3. Aggiornamento e formazione di studenti e insegnanti riguardo i temi</p>	<p>CUS VERONA – Sezione Atletica team di esperti d'attività motoria giovanile, laureati magistrali in Scienze delle attività motorie Preventive e Adattate e Sportive. Attraverso la Federazione Italiana Di Atletica Leggera (FIDAL) i nostri istruttori e allenatori sono inseriti in un processo di formazione continua sui temi dell'insegnamento</p>	<p>Compresenza degli insegnanti di classe in orario scolastico durante le attività. Concessione degli spazi interni ed esterni delle scuole.</p>

specifici dell'attività motoria. Si mette a disposizione gli istruttori per realizzare lezioni in palestra in compresenza con gli insegnanti di classe	e dell'attività motoria. Grazie al fondamentale appoggio logistico e didattico dell'Università degli Studi di Verona, in particolare alla Facoltà di Scienze Motorie, siamo in grado di proporre attività motorie differenziate per fascia d'età e obiettivi.	
	Circolo "Acquafresca" a Brenzone sul Garda	

Art 6 Spazi educativi del Patto

Gli spazi utilizzabili per le varie attività saranno la palestra del plesso Simeoni, le aule, i cortili della scuola (campo da pallavolo, pista per il salto in lungo, campo da basket).

Campo da calcio, Piastra coperta di hockey, pista bmx presente nel territorio di Montorio.

Organizzazione

Le attività motorie e sportive sono organizzate e svolte dagli insegnanti di Educazione Fisica della scuola in collaborazione con esperti esterni provenienti da federazioni sportive nazionali e associazioni qualificate presenti sul territorio firmatarie del protocollo di intesa all'interno del Patto Educativo di Comunità.

E' prevista la frequenza di un tempo scuola di **30 ore settimanali**.

Sono previste : **2 ore curricolari di Educazione Fisica + 1 ora di potenziamento** da svolgersi in rientri pomeridiani. La durata dei rientri può variare a seconda del modulo frequentato.

Partendo dal consolidamento dell'equilibrio statico e dinamico, dal coordinamento visuo motorio, dalla gestione della spazialità, dalla resistenza, da una corretta attività di respirazione, gli alunni saranno avviati ad attività di atletica le cui performance diverranno più articolate, raffinate, e tecnicamente più complesse nell'arco del triennio.

Nel corso dell'anno saranno proposti moduli : tra i possibili moduli si proporranno **unihockey, pallavolo, tchuckball, calcio a 5, basket, nuoto, tennis, sci, danza, vela, rafting, palla a mano , palla tamburello.**

Le scelte dei moduli saranno fatte sulla base delle disponibilità offerte annualmente dalle federazioni e dalle società sportive che hanno firmato il Patto Educativo di Comunità.

L'attivazione del percorso sportivo coinvolge la vita della scuola nel suo complesso, implica scelte orientate a divenire uno stile di vita improntato al benessere e alla migliore crescita possibile all'insegna della salute psico-fisica , da estendere progressivamente , con uno sguardo alle attività di **orientamento e continuità** con gli alunni delle classi quinte di scuola primaria e con gli studenti del Liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

Art. 7 Forme di Governance

Le parti firmatarie del Patto Educativo di Comunità si impegnano a costituire una Cabina di Regia

costituita da massimo 4 persone rappresentative per:

- raccogliere le esperienze più significative al fine di promuovere iniziative dall'alto profilo formativo ed educativo;
- definire un modello replicabile in grado di perdurare nel tempo grazie alla cogestione tra scuole, genitori, enti del terzo settore, enti di alta formazione, imprese, ente locale;
- integrare la Cabina di Regia con altri soggetti che si dovessero rendere disponibili a sostenere i Patti;
- attivare confronti periodici fra gli aderenti al Patto, avendo chiara la necessità di prendersi cura degli accordi, dei processi e dei progetti condivisi, definendo tempi e modalità degli incontri;
- fornire strumenti per monitorare e dare continuità alle progettualità avviate;
- favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra i diversi Patti di Comunità.
- dare atto che ciascuno per le proprie competenze si impegna a rispettare le misure organizzative previste dalla normativa vigente locale e nazionale in ciascuno dei settori coinvolti e i protocolli di sicurezza relativi ai luoghi in cui verranno svolte le attività

Art.8 Forme di sostegno economico

Un attore del Patto può assumere direttamente, nei limiti delle risorse disponibili, oneri per la realizzazione di azioni e interventi nell'ambito dei Patti Educativi di Comunità.

Qualora il Patto Educativo di Comunità abbia ad oggetto azioni e interventi di cura, di gestione condivisa o di rigenerazione dei beni comuni urbani che il Comune ritenga di particolare interesse pubblico e le risorse che gli Attori sono in grado di mobilitare appaiano adeguate, anche l'Amministrazione può prevedere l'attribuzione di vantaggi economici a favore delle attività previste nel Patto, quali, a mero titolo esemplificativo:

- l'uso a titolo gratuito di immobili di proprietà comunale da attribuire secondo procedura ad evidenza pubblica;
- l'attribuzione all'amministrazione delle spese relative alle utenze;
- la disponibilità a titolo gratuito di beni strumentali e materiali di consumo necessari alla realizzazione delle attività previste.

Art. 9 Monitoraggio

Le parti convengono che sia la Scuola a caricare copia del patto siglato nell'Osservatorio Nazionale sui Patti educativi di Comunità di INDIRE

<https://piccolescuole.indire.it/iniziative/osservatorio-patti-educativi-> al fine di facilitare le azioni di monitoraggio

Art 10 - DURATA E RECESSO

Il presente PATTO educativo di comunità entra in vigore data di restituzione dello stesso tramite pec firmato digitalmente da entrambe le Parti e avrà durata sino al 31-08-2024. Eventuali proroghe o integrazioni potranno essere successivamente concordate tra le Parti.

Resta salva la facoltà di recesso per tutte le Parti per giustificati motivi da comunicarsi per iscritto con almeno 2 mesi di preavviso

Le Parti si riservano la possibilità di rinnovare il presente PATTO, con gli stessi termini e condizioni di efficacia, tramite scambio di posta certificata

Articolo 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti si obbligano al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di privacy, ponendo in essere tutte le misure necessarie al fine di soddisfare i requisiti di sicurezza imposti dalle predette norme di legge e di regolamento. Le Parti trattano i dati esclusivamente per le finalità del presente PATTO ed operano come titolari autonomi del trattamento.

Per informazioni più estese in merito al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento n.2016/679 (GDPR) si rinvia ai siti istituzionali.

Articolo 12 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Qualsiasi modifica o integrazione al presente Patto potrà essere apportata soltanto mediante altro atto sottoscritto dalle Parti. Accordi verbali presi tra le Parti non sono vincolanti.

Articolo 13 - CESSIONE

In nessun caso è prevista la cessione parziale o totale dell'Accordo PATTO dalle Parti.

Articolo 14 - SOTTOSCRIZIONE

Il presente Accordo è sottoscritto dalle Parti con firma digitale, pena la nullità dello stesso, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni e del DPCM 13 novembre 2014 recante "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005".

Articolo 15 – Territorio di riferimento

Il presente Patto Educativo di Comunità si riferisce al territorio di Verona

Articolo 16 - Disposizioni transitorie

Le esperienze dei Patti Educativi di Comunità già avviati alla data di entrata in vigore del presente Patto di Collaborazione Territoriale di Verona è ritenuto valido nel rispetto delle indicazioni. Qualora si verificassero causa o circostanza difforme ai contenuti ed ai principi del presente Patto di Collaborazione Territoriale di Verona, o su istanza di una o più Attori firmatari, il Patto può essere sospeso o concluso, sentita la cabina di regia/coordinamento

Articolo 17 Pubblicizzazione del Patto Educativo di Comunità.

Ciascun Attore pubblica sul proprio sito, in una sezione dedicata ai Patti, la documentazione informativa e di diffusione sulle attività del Patto nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 18 – Responsabilità, controlli, cause di esclusione

Il Patto Educativo territoriale di Comunità indica gli Attori e le attività intorno alle quali si consolidano le azioni educative. Ciascun Attore è responsabile, in ogni aspetto della gestione delle attività che realizza e rispondono direttamente degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.

Ove mai si rilevassero condizioni soggettive o elementi non sanabili, l'Attore non potrà sottoscrivere il Patto oppure, nel caso di Patto già, sottoscritto, è prevista l'esclusione ed ogni altro adempimento dovuto per legge.

Sono causa di esclusione:

- *difformità tra azione proposta e azione attuata*
- *insussistenza dei requisiti di ammissione e di idoneità morale*
- *comportamenti difforni agli obiettivi del patto di collaborazione Territoriale e di Comunità*

Il Dirigente Scolastico I.C. 17 Montorio – Paola Catanzaro

Istituto Comprensivo "Milani" di Terracina (LT) rappresentato dal dirigente scolastico

Istituto Comprensivo di Grezzana rappresentato dal dirigente scolastico

Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Verona

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo Copernico Pasoli rappresentato dalla Dirigente scolastica Sara Agostini

Comitato genitori rappresentato da Valeria Riciputo

Associazione sportiva Per Gioco rappresentata da Marco Bongiovanni

Società sportiva Novaglie pallavolo rappresentata da Giancarlo Pernigo

Società sportiva Moondance rappresentata da Luna Bertucco

Società sportiva Bluedogs Hockey rappresentata da Stefano Faggion

Associazione sportiva dilettantistica – Gruppo Marciatori Montorio rappresentata da Renato Corsi

Associazione sportiva Adige Rafting rappresentata da Davide Coccio

Associazione sportiva ASD PARKOUR Verona rappresentata da Pietro Mantovan

Associazione sportiva Nordic Walking LINCE N.W. rappresentata da Francesco PaganGriso

Associazione sportiva CUS Verona Atletica leggera rappresentata da Federico Fiorini

Associazione sportiva CUS Verona Ultimate Frisbee rappresentata da Ivan Marchioni

Associazione sportiva Scaligera Rugby Verona rappresentata da Carlo Marcolongo

Associazione Professionale Arcobaleno rappresentata da Beccherle Cristina

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000, del D.lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.